



**SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE**  
Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici  
**33100 UDINE**  
Cell.3285560373  
**C.F. 94126680308**

**Il Presidente Provinciale p.t.**

**Dott. Stefano Vignando**

pec: [udine@pec.snamì.org](mailto:udine@pec.snamì.org)

Al Direttore Generale  
ASUFC  
[asufc@certsanita.fvg.it](mailto:asufc@certsanita.fvg.it)

*e per conoscenza:*

Al Sig. Assessore alla Salute  
Regione FVG  
[assessoresalute@certregione.fvg.it](mailto:assessoresalute@certregione.fvg.it)

Al Direttore Centrale Salute  
Regione Aut. FVG  
[salute@certregione.fvg.it](mailto:salute@certregione.fvg.it)

Al Direttore Generale ARCS  
[arcs@certsanita.fvg.it](mailto:arcs@certsanita.fvg.it)

Al Sig. Presidente  
OMCeO Udine  
[segreteria.ud@pec.omceo.it](mailto:segreteria.ud@pec.omceo.it)

Oggetto: Applicazione artt. 24 e 14 AIR.

Con comunicazioni “informali” trasmesse dall’Azienda/Distretti ai Coordinatori SCA per la successiva diffusione a tutti i MMG RUAP ad attività oraria in servizio nelle sedi SCA distrettuali, e pervenute alla nostra attenzione, si è ricordato a tutti i destinatari che “*l’art 24 dell’AIR 2025 prevede che in nessun caso un singolo medico può essere incaricato a coprire più di un medico assente*”. Nella predisposizione di tale comunicazione, la Direzione aziendale non ha ritenuto di procedere con un preventivo confronto con le OO.SS. ma ha agito con una interpretazione applicativa parziale e fuorviante, omettendo le proprie responsabilità, il non voler cioè applicare in toto le norme pattizie decentrate in oggetto.

Nel confermare che la frase testé riportata corrisponde a quanto previsto dal **vigente AIR**, non si può non osservare però che è un’estrappolazione ed è pure de-contestualizzata, stravolgendo così la portata effettiva della norma pattizia, cioè l’**art. 24 - V° paragrafo**, che a questo punto vale la pena di riportare testualmente “*Onde garantire l’erogazione dei servizi ad attività oraria, nei casi in cui non fosse possibile ricorrere all’istituto della reperibilità, per eventi eccezionali e non previsti, l’Azienda, sentiti i medici in turno, può disporre la copertura del servizio da parte di sede limitrofa e/o in sottorganico presso la stessa sede. A fronte del carico di lavoro aggiuntivo, al medico incaricato della copertura straordinaria, è riconosciuta un’indennità oraria pari al 100% del compenso totale dovuto al medico assente per le ore di effettiva copertura straordinaria della postazione limitrofa e/o del turno svolto in sottorganico. In nessun caso un singolo medico può essere incaricato di coprire più di un medico assente.*”.



**SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE**  
Via Diaz, 4 – c/o Ordine dei Medici  
**33100 UDINE**  
Cell.3285560373  
**C.F. 94126680308**

**Il Presidente Provinciale p.t.**

**Dott. Stefano Vignando**

pec: [udine@pec.snamì.org](mailto:udine@pec.snamì.org)

Ebbene, la Direzione aziendale mai ad oggi ha ritenuto di attivare la reperibilità pur essendo tale istituto contrattuale previsto dall'ACN, da moltissimi anni, e dall'AIR SCA 2019, come confermato dal vigente AIR 2025.

Abbiamo chiesto più volte di discuterne in Comitato aziendale ma la chiusura della Direzione aziendale è stata totale, come si evince da quanto verbalizzato (dall'Azienda) nel corso della seduta del Comitato aziendale del 04/12/2025 punto 4).

Quindi, da un lato non si vuole attivare la reperibilità, ma dall'altro si decide unilateralmente di limitare la remunerazione del Medico in servizio in una sede SCA distrettuale qualora supplisca all'assenza di due, tre o quattro Medici, cioè più di uno.

Si presume quindi che al volenteroso e disponibile **MMG RUAP ad attività oraria che il 1° gennaio us., in servizio nella sede SCA di Feletto nel Distretto di Udine, che ha garantito la surroga di ben quattro MMG RUAP ad attività oraria** che dovevano essere presenti in servizio nella sede di Udine, sarà liquidata non anche la parte di lavoro aggiuntivo dei quattro Medici assenti ma solo quella di uno dei quattro non presenti nonostante tale attività aggiuntiva sia stata praticamente imposta, forse - ma resta il dubbio visto che alla nostra O.S. non vengono fornite informazioni - con l'assenso del Coordinatore SCA che, pare, sta cercando di far digerire ai MMG RUAP ad attività oraria in organico (?) al SCA del Distretto di Udine, lo spostamento della sede dall'Ospedale Gervasutta alla sede distrettuale di Udine, guarda caso proprio ove è stata attivata una struttura erogativa distrettuale che si vorrebbe denominare *“Casa della Comunità” Hub* ma che tale non lo è perché contrariamente alla normativa vigente, i MMG RUAP non sono presenti sulle 24 ore e 7 giorni su 7.

Ebbene, i MMG RUAP ad attività oraria del SCA distrettuale di Udine vengono *“comandati”* a svolgere l'attività nel turno notturno, cioè 20:00 - 8:00, anche nel cd. ***“Ambulatorio Cure Primarie per Condizioni Cliniche Non Differibili”*** senza aver prima definito e declinato al tavolo aziendale di confronto con le OO.SS. quanto previsto in merito dall'**ACN, articolo 47 comma 3 lett. C)** e cioè la ***“quota oraria (aggiuntiva) pari ad Euro 13,62 per ciascuna ora di incarico svolta per le attività previste dal PNRR e dal D.M. 23 maggio 2022, n. 77 all'interno delle Case della Comunità hub e spoke”***.

Se si applicasse quanto deciso dall'Azienda, cioè solamente l'ultimo periodo del V° paragrafo dell'art. 24 dell'AIR vigente, pure de-contestualizzandolo, si ritiene sia assai difficile che in futuro potrà essere garantita la surroga di più di un Medico assente, visto che l'attività aggiuntiva non può essere imposta ed è su base volontaria.

Si chiede pertanto di attenersi a quanto previsto dall'AIR SCA in attesa dell'applicazione di ACN e AIR in tema di reperibilità.

Distinti saluti.

Gonars, 19 gennaio 2026

Dott. Stefano Vignando